

**Regione Siciliana****Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA****IL DIRIGENTE DELL'AREA 5
Brand Sicilia e Marketing Territoriale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA** la Legge Regionale del 15.04.2021 n.9 - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 - Legge di stabilità Regionale";
- VISTA** la Legge Regionale del 15.04.2021 n.10- "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 21 aprile 2021, n° 168 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 18, Allegato 4/1 punto 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatori";
- VISTO** il D.R.A. n° 1662 del 4 giugno 2020 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2020, la somma di euro 10.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO** il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2518 del 9/6/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28/05/2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 1396 del 04-07-2019 con il quale è stato conferito al dott. Pietro Miosi l'incarico di Dirigente dell' Area 5 " Brand Sicilia e Marketing Territoriale " presso il Dipartimento Reg.le dell'Agricoltura;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. e) della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 art 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ".
- VISTA** la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Ragioniere Generale della Regione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni gene-

rali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approvano la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'U.E. C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C (2020) 8565 del 01-12-2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/ 2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la

gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.

VISTE le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR della Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n° 2825 del 31-10-2019 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2172 del 31.03.2016, registrato alla Corte dei Conti il 16.05.2016 Reg. 7 fg. 203 e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2402 del 05.04.2016, registrato alla Corte dei Conti il 16.05.2016 Reg. 7 fg. 204 e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, con il quale sono state approvate alcune modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2020";

VISTO il bando relativo alla predetta sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014-2020, prot. n. 16287 del 31.03.2016, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n. 17 del 22.04.2016 Parte I, e pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 3972 del 13.06.2016, registrato alla Corte dei Conti il 09.08.2016 Reg. 12 fg. 4 e pubblicato nella GURS n. 50 parte I del 18.11.2016 ed il relativo allegato, con il quale è stato approvato, in attuazione del D. M. del 08.02.2016, il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti e le connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alla Sottomisura 3.2;

VISTA la domanda di sostegno n° 84250001959 rilasciata dal SIAN in data 25/01/2018 pervenuta in data 01/02/2018 introitata al prot. n° 4971 a firma del signor Massimo Todaro nato a Palermo (PA) il 22/03/1970 nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di Tutela della "Vastedda del Belice DOP" con sede legale in Poggioreale (TP) in Via Dell'Amicizia n.26 CUAU 02241110846 nella qualità di Capofila dell'ATS con Nuovo Consorzio di Tutela del Pecorino Siciliano, Consorzio di Tutela del Ragusano DOP e del Consorzio di Tutela del Piacentinu Ennese DOP, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 70% della spesa ammissibile, ai sensi del Reg. (CE) n° 1305/2014 Sottomisura 3.2 P.S.R. Sicilia 2014/2020, per la promozione dei formaggi DOP, per un importo di progetto di € 412.117,23 (IVA inclusa), per un contributo concedibile pari al 70% corrispondente ad € 288.482,06 (IVA inclusa);

VISTO il codice CUP n° G47F18000040007 assegnato al progetto;

VISTO il D.D.A. n°338 del 14/03/2019, con il quale è stato approvato, il progetto promozionale, ai sensi del Reg. CE n° 1305/2016 misura 3.2 PSR 2014/2020 proposto dal Consorzio di Tutela della "Vastedda del Belice DOP" con sede legale in Poggioreale (TP) in Via Dell'Amicizia n.26 CUAU 02241110846 nella qualità di Capofila dell'ATS con Nuovo Consorzio di Tutela del Pecorino Siciliano, Consorzio di Tutela del Ragusano DOP e del Consorzio di Tutela del Piacentinu Ennese DOP, per la promozione dei formaggi DOP per un importo di progetto di € 100.225,70 (IVA inclusa), per un contributo concedibile pari al 70 % corrispondente ad € 70.157,99 (IVA inclusa);

VISTO il D.D.A. n.734 del 09/04/2020, con il quale si approva la richiesta di "PROROGA" del termine ultimo per la realizzazione delle attività al 20/10/2020, presentata dal Consorzio di Tutela della "Vastedda del Belice DOP", con sede legale in Poggioreale (TP) nella qualità di Capofila ATS;

VISTA la domanda di pagamento del contributo 1° S.A.L., n° **94270105557** pervenuta in data 21.10.2019 prot. n.50829.

VISTA la relazione di istruttoria del 1° S.A.L. del 05-05-2020 e quella aggiuntiva del 18-05-2020 a firma dei FF.DD. Stefano Oliveri, Pietro Seidita Brandi e Giosue' Maniaci, con la quale si approva la rendicontazione delle spese sostenute pari ad € **54.109,05** (iva esclusa) ed un contributo di € **37.876,34** (iva esclusa) pari al 70% di una parte delle spese approvate con il D.D.A. n.338 del 14.03.2019;

VISTA la domanda di pagamento del contributo a saldo finale n° **04270153200** presentata sul portale SIAN in data 11/11/2020, assunta al prot. n. 57867 il 13.11.2020 a firma del Sig. Massimo Todaro nato a Palermo (PA) il 22/03/1970 nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di tutela della "Vastedda del Belice DOP" con sede legale in Poggioreale (TP) in Via Dell'Amicizia n.26 CUAA 02241110846 nella qualità di Capofila dell'ATS con Nuovo Consorzio di Tutela del Pecorino Siciliano, Consorzio di Tutela del Ragusano DOP e del Consorzio di Tutela del Piacentinu Ennese DOP;

VISTA la relazione di accertamento finale per il pagamento del saldo datata 01/12/2020 a firma dei Funzionari Direttivi Stefano Oliveri e Giosue' Maniaci, giusto ordine di servizio prot. 59133 del 19/11/2020, con la quale a seguito di esame tecnico contabile e amministrativo della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di pagamento del saldo finale e successive integrazioni, si approva la rendicontazione delle spese sostenute a saldo, pari ad € **38.277,94** (IVA esclusa) per un contributo di € **26.794,56** (IVA esclusa) pari al 70% della spesa approvata;

VISTA la visura ordinaria del certificato camerale effettuata in data 18.11.2020 n. T413106563;

VISTA la comunicazione antimafia alla BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) prot. 0024931_20200417 del 19/05/2020;

VISTA la nota n° 7410 del 07 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - ;

CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal DL del 22 giugno 2012 n° 83 convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012 n° 134 e dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n° 21 art. 68 com. 5 e sue s.m.i. secondo la quale corre l'obbligo della pubblicazione dei Decreti Dirigenziali nel sito istituzionale della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento del 1° SAL, della relazione aggiuntiva al Verbale del 1° SAL e della relazione finale relativa al progetto di promozione di cui al decreto di concessione D.D.A. n° 338 del 14/03/2019 e viene approvata la liquidazione del contributo di € **64.670,89** (IVA inclusa) pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile di € **92.386,99** (IVA inclusa) in favore del Consorzio di Tutela della "Vastedda del Belice DOP" con sede legale in Poggioreale (TP) in Via Dell'Amicizia n.26 CUAA 02241110846 nella qualità di Capofila dell'ATS con Nuovo Consorzio di Tutela del Pecorino Siciliano, Consorzio di Tutela del Ragusano DOP e del Consorzio di Tutela del Piacentinu Ennese DOP, rappresentata dal signor Massimo Todaro nato a Palermo (PA) il 22/03/1970 nella qualità di legale rappresentante;

Art. 2

(Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidato, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

PROGETTO DI PROMOZIONE	Tot. Spesa ammessa al netto di IVA DDA n° 338 del 14-03-2019	Spesa Rendicontata IVA Inclusa	Tot. Spesa ammessa a liquidazione al netto di IVA 1° SAL e saldo finale
Azioni promozionali prodotto in degustazione e video	€ 92.887,58	€ 94.225,20	€ 87.033,09
Progettazione 4,9%	€ 4.551,48	€ 3.874,42	€ 3.738,29
Spese 3%	€ 2.786,63	€ 3.068,05	€ 1.615,61
TOTALE Complessivo del progetto	€ 100.225,69	€ 101.167,67	€ 92.386,99
Contributo del 70%			€ 64.670,89

Il contributo di cui sopra, pari ad € 64.670,89 (IVA inclusa), si compone della quota FEASR nella misura del 60,50% e pertanto pari a € 39.125,89 della quota statale nella misura del 27,65% e pertanto pari a € 17.881,50 e della quota regionale nella misura dell'11,85% e pertanto pari a € 7.663,50 quest'ultima gravante sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 3

(Obblighi e prescrizioni)

Il Consorzio di Tutela della "Vastedda del Belice DOP" con sede legale in Poggioreale (TP) in Via Dell'Amicizia n. 26 CUAA 02241110846, nella qualità di Capofila dell'ATS con Nuovo Consorzio di Tutela del Pecorino Siciliano, Consorzio di Tutela del Ragusano DOP e del Consorzio di Tutela del Piacentinu Ennese DOP, è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.A. n° 338 del 14/03/2019, di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art. 4

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n° 21, così come modificato dalla L.R. n° 9 del 7 maggio 2015.

Palermo li 20/07/2021

I Funzionari Direttivi
Stefano Oliveri Grosù Maniaci



Il Dirigente dell'Area 5
Dott. Pietro Miosi